

## HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Responsabile di Redazione GASTONE

Hanno collaborato a questo numero  
ANNA-NIKE, PAULUS2000,  
DOMUSMASSIMA, LUCAS, BRACE,  
MARAJA, PAOLO-WCAMPEGGIO,  
VALENTINA-MAX69

Grafica e impaginazione CRIS

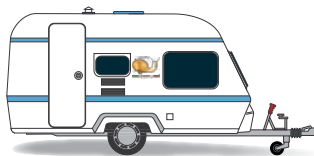
Per collaborare:  
lachiocciolanews@incaravanclub.it

Per inviare foto:  
incaravanclub@gmail.com

## NEWS

Da Gennaio 2013, sul sito  
troverete l'Almanacco ICC:

**Ieri, Oggi, Domani;  
ICC, sempre e comunque!**



## La parola alla Redazione

Cari soci, come tutti sapete il Club ha preso una nuova strada per il 2014, siamo usciti dalla Confedercampeggio per tentare strade più fresche e dinamiche, per cogliere l'ossigeno che la tremenda crisi sta portando al settore Caravan. La Caravan, oggetto più maneggevole, economico, flessibile, multiutilizzabile rispetto al Camper, può essere lo strumento che permetterà al plein air di superare la crisi. Niente cambia per i nostri soci, ancora la tessera ICC e ancora la Camping Card International, con le stesse convezioni e facilitazioni di prima, ma in più a casa riceveranno una piacevole novità. Dal prossimo tesseramento arriverà a casa una nuova rivista: Adokkiaperti, rivista giovane e indipendente che parla solo e soltanto di Pleinair. Abbiamo scelto questa rivista, già nostra partner nelle scorse fiere perché si pone nel mondo delle riviste di settore in modo trasversale: non è espressione di qualche federazione, non è strumento di camper club o di produttori senza scrupoli. E' semplice, fatta da persone che hanno vissuto e vivono costantemente il Pleinair, che usano la pubblicità per dar voce alle piccole bellezze del nostro paese. Questa autenticità è stata già premiata dal mercato: hanno 14.700 abbonati in Italia e una tiratura di 26.000 copie a trimestre e soprattutto il nostro logo campeggia in copertina.



Redazione adokkiaperti

Sotto una piccola intervista alle due anime della rivista Rino e Liliana.

**D:** Quando è nata la rivista, quali obiettivi ha, dove vuole arrivare.

**R:** La rivista nasce il 28 giugno 2011 con il sito web, mentre per il cartaceo abbiamo aspettato qualche mese per presentarlo al Salone del Camper 2011 a Parma. Il nostro progetto editoriale

nasce dall'amore per il nostro Paese. Il territorio, la cultura, le tradizioni, l'enogastronomia, che non ci sembrano valorizzati abbastanza. Vorremmo che i nostri lettori conoscessero l'Italia in ogni sua sfumatura, partendo dalla grande città fino ad arrivare al borgo più piccolo e sconosciuto. Ci piacerebbe che viaggiassero con la curiosità e con la consapevolezza di scoprire che ogni angolo, ogni scorcio, ogni piatto, in questo Paese, è un capolavoro. Dove vogliamo arrivare? Noi abbiamo puntato alla luna, ci sembra sempre più vicina.

Segue...

## Segue dalla prima

**D: Cosa vi piace del nostro club? E che spunti ci date per migliorare?**

**R: Il vostro club piace molto, e non solo a noi. Siete molto attivi, propositivi e disponibili al confronto. Non avete bisogno di spunti per migliorare, vi**

**di guidare un veicolo con aganciata una caravan, mi fa salire l'adrenalina al massimo, confermando che non esiste vacanza migliore.**

**D: Secondo la vostra esperienza, dove possiamo arrivare insieme?**



Redazione adokkiaperti.. saluto

**basterà ascoltare con sempre maggiore attenzione i vostri soci e le loro esigenze.**

**D: Obbligo o verità: avete mai fatto un viaggio in roulotte? Vorreste provare?**

**R: Sì, abbiamo viaggiato in roulotte, un Adria 4,50, abbiamo attraversato l'Italia con figli ancora piccoli, ancora oggi si rimpiangono quei momenti, si perché abbiamo lasciato parte della nostra bella vita in quella roulotte. Momenti di aggregazione e socializzazione indimenticabili. Basta pensare che dall'ultimo viaggio in caravan sono trascorsi tanti anni, ma scambiamo ancora lettere con persone conosciute in quei viaggi. Riprovare? Al solo pensiero che ci possa essere la possibilità**

**R: Porsi degli obiettivi è importante, ma non dobbiamo porci limiti. A nostro avviso il turismo all'aria aperta, un po' provato negli ultimi anni, sta riprendendo il suo viaggio proprio con la caravan. Pertanto non preoccupiamoci di dove arriveremo... ma godiamoci il viaggio**

BY LA REDAZIONE

## Micro Circus

Era piacevole camminare sotto un tetto di foglie, era caldo, ma le foglie degli alberi ci proteggevano e la nostra passeggiata era rilassante e benefica. Ci avviciniamo all'entrata secondaria

del campeggio. All'improvviso un giardino recintato, l'erba era alta verde e pulita. Mi fermo e leggo sulle fiancate di alcuni vecchi mezzi "Micro Circus". Questa scritta in caratteri colorati uno spettacolo, vecchie carovane, si carovane con ancora l'attacco per i cavalli. Tre carovane, due colorate, verde, bianco, arancio e rosso colori sgargianti e davano l'impressione di quelle carovane che fino agli anni trenta nel secolo scorso percorrevano le strade secondarie delle nostre contrade, portando servizi come il Circo oppure erano maniscalchi o arrotini, con il loro lento girovagare e al seguito la loro casetta. Una, la più grande, ancora abitata, alle finestre delle vecchie tendine colorate a fiori e sul davanzale principale una cascata di fiori coloratissimi. Il mio sguardo si fermò sulla carovana più vicina: era di legno scuro color marrone, con l'entrata posteriore con la scala appoggiata sull'erba pronta per la salita e il camino lungo con il suo cappello a punta sopra il tetto. Nella parte laterale alla vista una piccola scala agganciata, un imbuto ed alcuni attrezzi, sotto il solito secchio che rumoreggiava aiutato dal vento, davanti l'attacco per i cavalli. Pensieri di tempi lontani, lamia mente comincio il suo viaggio, sognando bivacchi attorno al fuoco e il rumoreggiare delle parole degli uomini e delle donne e le corse dei bambini, felici, attorno al campo. Mi risvegliai guardandola: carovana degli animali. Scrivendo di questo incontro casuale penso alla mia Caravan, al suo dolce andare e a quelle che sono le sue origini.

BY FRANCESCO PAOLO LI CASTRI

## L'Isola che c'è



Conosco persone che per le loro vacanze tornano sempre nello stesso posto, tale è il legame che non riescono a staccarsene, diversamente da me, che non amo tornare dove sono già stata. Per me la vacanza comincia prima della partenza, mi piace documentarmi sulla località prescelta. Oggi abbiamo a disposizione una grande risorsa, la rete dove è possibile reperire qualsivoglia informazione, ovviamente prestando attenzione alla fonte. Ma non è il progetto, l'organizzazione del viaggio la parte più emozionante, bensì le aspettative legate alla scoperta di un nuovo luogo. Per questo non amo tornare nelle stesse località, anche se sono certa che tutto non si è mai esplorato, neanche dove si vive abitualmente, però ne conosco già la trama, come un film già visto. Ma..... c'è sempre un "ma", io alcuni film li ho visti e rivisti, per esempio, "Il postino" ogni volta che passa in televisione lo guardo; l'ultima volta, poche settimane fa, l'ho anche registrato. Allo stesso modo c'è un luogo dove ritorno sempre con la stessa emozione della prima volta, l'Isola d'Elba. Cos'ha quest'isola così di

speciale? Non mi metto a snocciolare i suoi plus e chi ama il mare, come me, avrebbe anche una ragione in più per ritornare! No, c'è una motivazione più profonda: l'Elba è stata, molti anni fa, la mia prima esperienza di campeggio che non fossero i rassicuranti Lidi Ferraresi, che sono ad un'ora da casa. Quell'estate ormai lontana, quasi a sancire lo stacco, ho scelto un' isola, di mezzo ci ho messo il mare, l'Elba è stato il mio "imprinting" di roulottista itinerante, infatti da quella volta non mi sono più fermata. Quello non è stato

il solo cambiamento, nella stessa occasione - come si dice oggi in questo mondo digitale - c'è stato il primo "upgrade": il passaggio dalla canadese alla tenda-casetta. Mi ricordo che quella tenda non si finiva mai di picchettarla e non vi dico quanto pesava la sua paleria! Però quando l'ho vista montata, sotto l'ombra incerta degli eucalipti, al camping Lacona all'Elba, ho provato una certa soddisfazione, era chiaro che quella era la vacanza che volevo. Dopo quella volta nell' isola sono tornata altre volte, sempre con la stessa emozione della prima, anche quest'anno dovendo decidere dove passare una settimana di vacanze - compatibile con una situazione familiare non ottimale - dopo aver valutato la Liguria, l'immane Croazia, alla fine la decisione è caduta sull' isola e ne sono stata felice perché l'Elba non mi delude mai. P.S.: ho citato il passaggio dalla tenda canadese, alla casetta. In seguito ce ne sono stati altri uno - fondamentale - è stato il club, adesso al piacere del viaggio si è aggiunto quello di condividere esperienze con tanti amici che hanno la mia stessa passione

BY ANNA





Questo viaggio non è propriamente dedicato alle vacanze in caravan, ma per lo spirito con cui è stato fatto richiama molto lo stile delle vacanze a 6 ruote. Dopo lunghe consultazioni e progetti di viaggio si decide di partire per gli Stati Uniti d'America. L'equipaggio si compone da Renata- Luca, Paola-Sergio, Nuccia-Sandro, rispettivamente cognati e consuoceri. L'itinerario prevede un percorso in auto di 5400Km che ci porterà in California, Arizona e Utah partendo da LosAngeles e proseguendo per S.Barbara, S.Luis Obispo, Monterey, S.Francisco, Mariposa, YosemiteN.P., Death Valley, Las Vegas, ZionN.P., Bryce Canyon, Kaienta, Monument Valley, Gran Canyon, Flagstaff, Sedona, Route 66 e ritorno a Los Angeles. Le aspettative sono molte e le emozioni che ci accompagneranno saranno un piacevole ricordo. Arrivati a Los Angeles incappiamo subito in un spiacevole contrattempo, le ns.valige non sono arrivate. Piccola incazz... ra, ma, l'efficiente servizio di recupero bagagli ci assicura che le spediranno al nostro.albergo in

un paio di gg. Ritiriamo la macchina in aeroporto e si parte per l'avventura. Avrei tanti dettagli e episodi da raccontare ma, mi limiterò alle cose più importanti ed emozionanti. Devo dire che gli States sono veramente grandi, il territorio è immenso e presenta spettacoli della natura ai quali noi non siamo abituati. Le strade, al difuori delle città, sono nastri d'asfalto dove non ne vedi la fine e il traffico è minimo e scorrevolissimo, in alcuni casi ci sentivamo

solli e abbandonati. Una piacevole sensazione è stato vedere un'immensità di Caravan e Camper viaggiare in tutte le direzioni, da notare che le dimensioni di questi mezzi non hanno nulla a che vedere con le nostre chiocciole, sono enormi, 3-4 assi e aereodinamica zero (in America tutte le mie considerazioni sui pesi non hanno senso). Ho notato che i loro campeggi sono l'opposto di ciò che siamo abituati a vedere, si tratta di aree non recintate, senza piazzole delimitate, con servizi minimi e a volte senza energia elettrica. Lo spirito è quello dell'accampamento anche se le loro caravan sono dotate di generatori di corrente, riserve d'acqua e condizionatori sempre in funzione. La permanenza nelle città è stata interessante con aspetti molto diversi fra S.Francisco, LosAngeles e LasVegas. La prima è una città che si estende su un territorio collinare prospiciente l'oceano, con un clima umido e decisamente fresco. L'atmosfera è quella di una città tollerante e cosmopolita che la rende più simile alle città Europee. In 4 giorni.abbiamo camminato





molto e siamo saliti sui mitici tram d'epoca che percorrono le ripidissime salite della città. Interessante l'architettura dei vari quartieri, dove puoi vedere il modernissimo grattacielo e le tipiche casette in legno, dipinte con diversi colori. Los Angeles è la città più grande degli USA, si estende su una superficie grande come la Lombardia, il traffico è allucinante e le distanze fra i vari quartieri sono enormi. Per mancanza di tempo non siamo riusciti a visitare tutto ciò che conta ma, ci siamo limitati a Beverly Hills con le ville e i giardini dei vip, Hollywood con gli Universal Studios dove con la modica spesa di 84 dollari si entra e si assiste agli spettacoli che riproducono le scene dei vari film di successo, con grande coinvolgimento del pubblico. Las Vegas è una città costruita nel deserto ed è considerata la capitale del gioco e intrattenimento. La sensazione e quella di essere in un posto finto e spettacolare, gli alberghi sono enormi e al loro interno ripropongono ricostruzioni delle città Europee, con particolari ricostruiti alla perfezione. In un albergo viene riprodotta la laguna di Venezia con i canali e le gondole che portano i turisti accompagnati dal canto dei gondo-

lieri. Noi eravamo in un hotel con la torre Eiffel, quasi grande come l'originale. Naturalmente Renata e le altre Signore della compagnia non potevano non andare al mitico Outlet dove si compra abbigliamento a prezzi veramente interessanti. In contrasto con le grandi città esistono piccoli centri di provincia dove tutto si svolge sulla via principale e alle 10 di sera tutti a case, con qualche eccezione per locali frequentati da qualche sporadico turista. Le emozioni forti si provano visitando i parchi che sono un vero spettacolo della natura, i panorami sono mozzafiato, la vista si perde all'orizzonte e i colori delle rocce e della vegetazione regalano sfumature incredibili. Oltre ai commenti sulle città e la bellezza dei luoghi, devo fare una considerazione positiva sulla gente, gli americani sono persone semplici, cordiali e molto disponibili. In molte situazioni ci hanno aiutato per darci informazioni e consigli di viaggio. Un vero peccato non essere padroni della lingua per poter chiacchierare con loro. Sarà un luogo comune ma, appena rientrati in Italia abbiamo apprezzato la ns.cucina e il caffè che finalmente ha un sapore conosciuto. Il cibo negli States è

un po' limitato sia nel gusto che nella scelta, si mangiano sempre le stesse cose arricchite con tante salse dai sapori strani, delle quali preferiremmo farne a meno. In compenso la carne è ottima, in alcuni posti abbiamo gustato piatti di carne cucinata con aromi naturali dal profumo veramente invitante. Il viaggio è stato molto interessante e faticoso, cambiare sempre motel e guidare per tutti quei Km ci ha messo a dura prova ma, la voglia di vedere e visitare questo paese merita un po' di sacrificio. Tornati a casa ci chiediamo cosa ci siamo riportati oltre le nostre valige e i pensieri sono tanti. Abbiamo visitato una piccola parte di un paese vastissimo con tante contraddizioni a volte modernissimo altre un po' provinciale, non siamo riusciti a capire bene come sia la vita negli States ma, pensiamo che forse sia più semplice vivere e lavorare, forse ci sono più opportunità. Guardando le tante foto scattate riviviamo quei momenti che ci hanno emozionato e ricordiamo con piacere anche le piccole difficoltà che ci sono capitate. Il bilancio è più che positivo anche se il costo per questa vacanza non è proprio economico ma, nella vita ogni lasciata è persa, quindi se appena si può è un'esperienza da vivere.

BY LUCAS



- Ciao!  
- Ciao!  
- Cosa fai?  
-Vedi? Sto facendo una buca nella sabbia.  
- E poi?  
-E poi, con quella sabbia che levo, faccio un castello. - Come ti chiami?  
-Paolo, e tu?-Marco. - Giochiamo insieme?  
-Sì, volentieri, così mi aiuti a fare il castello; quanti anni hai?  
- Io undici, e tu?  
- Anche io; quest'anno andrò alla scuola media.  
- Anche io; sono iscritto già alla media Giosuè Carducci.  
- Ma anch'io! Allora, dopo l'estate, ci troveremo là. Così comincio tra i due ragazzini una bella, sincera, grande amicizia, destinata a durare tutta la vita. Quel tipo di amicizia che, si dice, sia da scrivere con la A maiuscola, molto rara e invidiabile, per la quale si fanno favori e sacrifici senza chiedere niente in cambio. Ma torniamo ai due ragazzini. Avrete già capito che erano in riva al mare, in una lunga giornata di fine giugno, negli anni '50. Passarono il pomeriggio scavando nella sabbia, nel tentativo di costruire castelli che le onde, sistematicamente, disfacevano. Nel frattempo, i rispettivi genitori, vicini di ombrellone, cominciarono a parlarsi e conoscersi, trascurando riviste e libri vari. La conversazione è sempre più stimolante delle parole incrociate o dei romanzi estivi. Forse, a questo punto, vi chiederete : perché quel titolo con...puntini, puntini? Non abbiate troppa fretta; ogni cosa a suo tempo. Continuate ad essere soci ICC e la vostra curiosità sarà soddisfatta ( non molto presto, comunque ). brace



D: Mario ma il modello di queste foto sei sempre te?

R: Eh sì, sono sempre io. Pensa, la prima foto è del 1946 o 1947, la seconda guerra mondiale era finita da poco. L'ultima del 1961. Ebbene sì, sappi che a quei tempi al mare si formavano dei gruppi di amici e amiche ed uno dei giochi era quello della bottiglia da far girare sulla sabbia. Alla terza volta che la bottiglia puntava sulla medesima persona, questa doveva fare penitenza. Due o tre volte mi son visto arrivare una ragazza che, per penitenza, doveva dirmi più o meno -lo sai che sei un bel fusto? ( parola molto usata negli anni '50-'60 ). Tempi molto diversi da questi. La miseria era molto diffusa, i benestanti erano pochi, ma eravamo felici. Credo che la felicità la si ha quando non ci pensiamo e non ce ne accorgiamo. Come si cerca di raggiungerla, quasi sempre di comprarla con vile moneta, il tentativo fallisce immancabilmente. Scusa, sto diventando troppo filosofo. Ma hai visto che bella morettina? Li avevo quasi 16 anni, e lei 15. L'estate passò presto e non ci vedemmo più. Era dolcissima, gentile e pura; a quei tempi usava così, i maschi rispettavano le femmine, ed era un mondo migliore. Il peccato peggiore era cominciare a fumare di nascosto. Non ho fatto neanche quello, e non me ne pento. Ora ti saluto, ho finito l'inchiostro.



Galileo Galilei sussurrava "è pur si muove". Questa crisi economica stimola l'intelletto umano dei venditori e degli acquirenti. Notiamo che le case costruttrici stanno cercando di proporre nuove linee un esempio sono:

- Knauss: **Eurostar**; la nuova Eurostar ha un design ultramoderno ed innovazioni tecniche eccezionali. Sembrano ottime l'abitabilità e la funzionalità. Siamo in attesa dell'avveniristica **Caravision** che debutterà con ogni probabilità al Caravan Salon di Duesselforf, la caravan del futuro secondo Knaus. Il suo design cambia l'idea statica di caravan. Le sue linee e le sue tecnologie come le vetrate ad apertura posteriore elettriche ci lasciano senza fiato. Il livellamento automatico e i freni a disco la rendono ancor più "simpatica". Speriamo che il prezzo sia equo. Qualcuno ha ragione di pensare che assomigli ad una barca, ma forse è il giusto

compromesso di passione.



Chi viaggia su caravan non può nascondere la vicinanza con il settore nautica per molti aspetti.



- Tabbert: La **Grande Puccini** è serie top di gamma della produzione Tabbert destinata ha persone con il gusto della perfezione.

- Hobby: la **Premium** con i suoi dodici modelli non teme i confronti anche grazie alla presenza molto desiderate delle piantine con i letti a castello 540 KMF e 650 UKF.

Notevole è la mutazione delle case francesi Caravelair e Sterckeman del gruppo TRIGANO VDL. Questo gruppo con sede nel cuore dei bei vigneti della Valle del Rodano, nella regione francese delle Ardèche, progetta e costruisce ogni anno più di 6100 caravan e 5600 camper. Molti i modelli per tutte le esigenze. Stiamo assistendo al cambiamento, al movimento.

Un cambiamento atteso e sperato.

Il nostro vivere qui ed ora non rende chiara la situazione, ma sono sicuro che molte saranno le caravan itineranti, che si muoveranno, anche, grazie al movimento di qualità delle nuove.

BY PASQUALINO DEMITRI



Elisabeth

Nel nostro forum ha destato molto interesse l'ingresso di un appassionato caravanista dotato di una caravan inglese, molti di voi avranno notato il nick Domusmassima che è intervenuto in diversi post della tecnica e dei viaggi. Maurizio è stato ben felice di rispondere a qualche domanda per il nostro giornalino e di alimentare questa sana curiosità per le caravan inglesi.

**D:** *Ciao Maurizio, siamo un popolo di caravanisti curiosi hai voglia di rispondere a qualche domanda in più su di te e sulla tua "strana" compagna di viaggio?*

**R:** *Sono contento che la mia caravan appassioni molti, perchè effettivamente per me è una passione. Se vuoi conoscermi non c'è il minimo problema abito tra Crema e Treviglio Rispondo volentieri alle tue domande, il tempo non mi manca, sono pensionato!*

**D:** *Come è nata la tua passione per la caravan? vieni da una famiglia di caravanisti o sei un tendista evoluto come molti di noi?*

**R:** *Sono un tendista evoluto da quando avevo 18 anni, mi vanto di non aver mai fatto ferie in albergo*

**D:** *Quale è stata la tua prima caravan? quanti anni fa? che macchina avevi?*

**R:** *La mia prima caravan è stata una Elnagh 4 posti avevo allora 3 figli piccoli e trainavo con una Peugeot 309 era il 1976, per bacco son 40 anni!!!!*

**D** *Quando hai deciso di passare ad una caravan inglese? hai conosciuto qualcuno che aveva fatto*

*questa esperienza o è frutto di un viaggio in Inghilterra?*

**R:** *Già allora mi facevo viaggi incredibili, uno di questi fu in Scozia, dopo aver attraversato tutta l'Inghilterra e vedevole nei campeggi queste meravigliose caravan con i 3 vetri frontali, dall'aspetto massiccio ma già allora abbastanza aerodinamiche, se pensi alla Elnagh e il suo profilo da scatola. Ho sempre vissuto quindi con il sogno di averne una. Alla fine ci sono riuscito dopo un'altra Elnagh, un camper mastodontico di cui mi sono subito pentito di averlo acquistato, ancora una Elnagh usata dell'84. Infine Elisabeth, si noi le battezziamo sempre le nostre caravan. Con tutte queste caravan ho girato tutta l'Europa, mi manca solo la Grecia e l'est Europa, quest'anno ho spuntato la Polonia e non è stata un'esperienza indimenticabile, poi se avremo l'occasione, ti spiegherò il mio punto di vista. L'auto attuale è una Citroën C3 Picasso che traina 1200 kg; giusto il peso di Elisabeth*

**D.** *Ci hai raccontato delle formalità burocratiche sul forum, una curiosità ma la porta è a destra o a sinistra? Quali differenze di disposizione ci sono?*

**R:** *La porta è a sinistra, of course, e la disposizione è a 2 letti singoli posti davanti e sulla lunghezza con un corridoio a dividerli, questo ci evita scavalcamenti vari nel cuore della notte per fare plin plin, abbiamo più di 60 anni, noi! Poi ci sono cucina, forno, frigo da una parte e dall'altra la stufa con armadietti vari. La cosa fondamentale però è il bagno, è grande 2,20x1,20, con cabina doccia, un water su cui ci si può stare rilassati con una giusta inclinazione senza sbattere la testa in niente e la stessa cosa il lavabo ci si può lavare la faccia senza contorcersi. Nella mia vita qualche volta ho avuto un bagno di casa più piccolo di questo. In ogni caso nel sito che ho già nominato nel forum, caravanfinder.co.uk, ci sono tutte le caravan inglesi esistenti nuove e usate. Unico difetto pesano perchè non sono fatte di carta. Ecco spiegato la mia inglesità, con l'aggravante di avere una figlia che vive a Londra e che si trova da dio. Che per i soci ICC inizi la passione per le Inglesi? Chissà se ne vedremo qualcuna al prossimo Nazionale*





Siamo ancora in lotta con la nuova patente B96: una certezza c'è.. le scuole guida ne sanno poco, le motorizzazioni poco di più e da un controllo fatto sulle procedure informatiche ad oggi risulta che la B96 è una estensione della B, quindi non necessità di visita medica aggiuntiva, ma come estensione della B il programma informatico non ne permette l'inserimento se si è possessori di patenti di categorie superiori. In pratica o si fa declassare la propria patente in B o non si può avere l'estensione. Ovvio che questo è un paradosso tutto italiano ma fortunatamente qualcuno riesce ad ottenerla. Sotto raccogliamo la fortunata esperienza di Paolo, nick Wcampeggio.

*"Porto la mia testimonianza per il conseguimento della patente B96.*

*Premetto che il tutto è stato fatto in accordo con il mio meccanico ed amico di vecchia data (abbiamo frequentato le scuole medie insieme), poiché tutti e due abbiamo bisogno della patente per poter trainare un rimorchio, in quanto tutti e due abbiamo un Pajero, a me come tutti sanno serve per la caravan, e a lui per trainare un carrello porta macchine di oltre di 10q.*

*Ci presentiamo alla scuola guida,*

*era la fine di maggio, lui deve fare la conversione dalla patente C, che aveva conseguito sotto militare, alla B. In quel momento ancora con le patenti superiori alla B non si poteva fare l'esame per la B96. In accordo con il titolare della scuola si fa questa variazione.*

*In circa 20 giorni viene fatta la conversione e ci iscriviamo per effettuare l'esame per detta patente. Dato che andremo a finire oltre il 30 giugno e le scuole guida non può assisterci per l'esame, ci presentiamo come privatisti, perché a Perugia non ci sono autoscuole dotate di macchina e rimorchio idonei.*

*La scuola guida ci può svolgere le pratiche in motorizzazione e per l'iscrizione ci chiede tutto compreso 160 euro.*

*Ci presentiamo il giorno dell'esame, 10 luglio, con la macchina e il carrello porta macchine del mio amico.*

*Arriva l'ingegnere ci chiede chi noi vuole iniziare, parto io per primo dal piazzale antistante la motorizzazione e ancora mi viene da ridere, poiché l'ingegnere sembrava un automa, giri a destra, giri a sinistra, diritto.....con una voce stanca ed annoiata. Percorriamo circa 3/4 km e torniamo al punto di partenza senza operazioni di aggancio sgancio e parcheggio. Poi parte il mio amico solito giro rientro in motorizzazione, e abilitati per la B96. Il tutto sarà durato un'ora.*

*Tutto qua!!!! Pensavamo peggio visti i vari racconti di altri malcapitati.*

## Possibili utilizzi .....per il prossimo Capodanno!!!

Eh si... cari Soci, ormai ci siamo, il Capodanno è in arrivo e stiamo tutti fremendo per scegliere la location dove brinderemo con le nostre caravan, con gli altri soci e soprattutto con ICC.

Nella Home Page trovate già le proposte neve nord: c'è la classica settimana bianca a Pozza di Fassa al Rosengarten, il campeggio lo conosciamo, abbiamo brindato all'arrivo del 2012 proprio là... Il campeggio mette a disposizione la sala comune e la saletta privata per il cenone di capodanno.

C'è poi una proposta neve sud: la Maiella ci aspetta con una atmosfera familiare e coinvolgente, campeggio a conduzione familiare, un comprensorio a misura di famiglia e una sala comune per festeggiare il capodanno in allegria.

E la proposta centro?

C'è anche quella, ancora una volta la Toscana protagonista, ci accoglierà San Gimignano con le sue torri e la sua storia, per un capodanno in piazza, per le degustazioni enogastronomiche, per qualche gita fuori porta sempre sotto il segno e l'allegria di ICC.

2014 ti aspettiamo.....sotto il segno di ICC

E come al solito ecco la pagina dedicata al nostro gruppo ICC-Young, ormai una vera e propria anima all'interno del club. I nostri ragazzi che vivono la nostra passione caravanistica come e forse più di noi.

Per noi adulti la caravan è la possibilità di liberarsi dalla routine quotidiana, di tornare a vivere in modo semplice e diretto il rapporto con lo spazio e con il tempo, visto che sempre più spesso

adolescenti seduti ad un tavolo ognuno con il suo cellulare in mano, seduti vicini ma distanti anni luce. La caravan e ICC come un rimedio al virus dell'irrealità di Facebook? Sotto un bellissimo suggerimento della nostra portavoce Valentina per le uscite invernali: che forza i Nostri ragazzi.

*Ciao ragazzi, sono Valentina, di Max69.*

*nali daranno meno possibilità di svago soprattutto per noi ragazzi come per esempio le notti in roulotte invece che in tenda, ma, almeno per me, non sarà troppo complicato abituarsi al letto caldo della chiocciola. Ma possiamo sempre sostituire la tendopoli con un bel bungalow dove poter stare tutti insieme :). L'importante però è come dico sempre la compagnia...essere tutti, proprio come al nazionale, quando eravamo ansiosi di rivederci e di passare ancora notti indimenticabili insieme.*

*Il ritorno a scuola è stato a dir poco traumatico, come penso per tutti. Avevo ancora Mirabilandia in testa e quando ci sono ritornata, il 15 settembre, è stato triste non tornare alla roulotte a fine giornata. E' sempre difficile dopo un lungo relax tornare a studiare...ma pensare al prossimo raduno mi fa tornare il buonumore, e spero sia così per tutti.*

*Un bacione a tutti*

BY VALENTINA



Valentina di Max69

siamo "incastrati" in una vita di ritmi inumani, la possibilità di riscoprire un rapporto con gli altri fatto di tempi slow sotto il tendalino o davanti ad un braciere.

Per i nostri ragazzi, che spesso sono vittime dei nostri "incastrati", che sono cresciuti a latte e caravan, i raduni e le uscite sono di più: sono la libertà, la possibilità di crescere e sperimentare, la necessità di organizzarsi, mantenere e vivere delle amicizie al di là dei social network, che oggi rendono i nostri ragazzi così alienati dallavita reale. Quante volte vediamo quattro

*Come tutti sappiamo le vacanze più belle sono quelle estive e sono finite presto, anche troppo, ma in attesa della prossima estate torniamo tutti ai nostri cari raduni con l'Incaravan!*

*Le vacanze, come spero per tutti, sono state una vera pacchia ma d'altronde chi non è felice se dorme tutto il giorno va al mare e poi alla sera si va a divertire? Comunque a parte questo anche tornare alla propria routine quotidiana ha i suoi vantaggi e rivederci sarà un'occasione, si di vacanza, ma di condivisione di tutti i bei momenti passati.*

*Naturalmente le vacanze inver-*



Valentina

## I NOSTRI SOSTENITORI:



SCHLUGA Camping Welt  
A-9620 Hermagor-Vellach - AUSTRIA  
Tel. +43(0)4282/2051  
Fax +43(0)4282/2881-20  
[www.schluga.com](http://www.schluga.com)



Via Gramsci 48 - Montecatini Terme  
loc. Traversagna - Pistoia  
Tel. 0572 766377 - Fax 0572 78187  
[www.ipionieri.it](http://www.ipionieri.it)



*Verande, tendalini, preingressi invernali*  
Via del Dosso, 9 (laterale via Rivera)  
20048 Carate Brianza (MI)  
Tel. 0362 901988 / 800772 - Fax 991103  
[www.crippacampeggio.it](http://www.crippacampeggio.it)



*Nautica e Campeggio*  
Varese - Viale Borri 145 e 311  
tel. 0332 261223  
[www.sanroconauticacampeggio.com](http://www.sanroconauticacampeggio.com)



*Movimentatore per caravan*  
Per informazioni e/o installazione:  
telefono 339 4955422 / 339 1165917  
e-mail francescapina6@yahoo.it  
[www.incaravanclub.it](http://www.incaravanclub.it)



*Vendita e Noleggio Camper e Caravan*  
Viale Europa, 85 - 48100 Ravenna  
Tel. +39.0544.591315  
Fax +39.0544.598099  
[www.romautovacanze.it](http://www.romautovacanze.it)



Via G. Verdi, 23 - 37060 Castel d'Azzano (VR)  
Tel.: +39 (045) 8546011 - [info@al-ko.it](mailto:info@al-ko.it)  
[www.al-ko.it](http://www.al-ko.it)



Qualunque sia il tuo ufficio!  
[www.youoffice.it](http://www.youoffice.it)



00141 Roma - Viale Jonio 66  
Tel. 06 8189686  
[www.artigrafichebs.it](http://www.artigrafichebs.it)  
[www.soluzionigrafiche.info](http://www.soluzionigrafiche.info)



*Assistenza*  
Verona  
Via Bresciana, 10/B  
37139 Verona  
T. +39 045 8902437  
F. +39 045 8919483  
[verona@bonometti.it](mailto:verona@bonometti.it)

*Showroom e Assistenza*  
Vicenza

Via Lago di Iseo, 2  
36077 Altavilla Vicentina  
T. +39 0444 372372  
F. +39 0444 573801  
[vicenza@bonometti.it](mailto:vicenza@bonometti.it)

Trento

Via di Spini, 8 - 38121 Trento  
T. +39 0461 950926  
F. +39 0461 950926  
[trento@bonometti.it](mailto:trento@bonometti.it)



Ceresacaravan s.r.l.  
Concessionario Knaus - XGO  
Agrate Brianza - Milano  
(Casello Autostrada MI-BG)  
Tel. 02.95.74.23.35

## Rinnovo iscrizione al CLUB anno 2014

Da effettuarsi entro il 31 dicembre 2013, chi non avrà provveduto ad effettuare il rinnovo verrà disabilitato dallo status di socio il 31 gennaio 2014.

Come tutti sapete, per il 2014 ICC rimarrà autonoma ma garantisce ai soci di poter avere la tessera CCI e beneficiare di tutti i plus dati da CCI (sconti, assicurazione, assistenza, ecc ...).

Il costo della iscrizione al club verrà utilizzato per l'organizzazione uscite, l'acquisto dei gadget, il giornalino, la gestione del sito internet ecc.

Quindi riepilogando:

- quota Tessera associazione InCaravan Club Italia 2014 - Euro 25,00

- quota Tessera Camping Card International + rivista Adokkiaperti - Euro 14,00

- quota per tesseramento completo - Euro 39,00

Per il rinnovo dell'associazione potete sfruttare le uscite di capodanno che quest'anno dovrebbero essere almeno tre: la classica settimana bianca in Trentino, una breve uscita neve nel centro Italia e la ormai classica città d'arte.

Durante le uscite di capodanno troverete i membri dello staff a cui fare il

rinnovo o acquistare i nostri ricercatissimi gadget (felpe, polo, toppe, carte, chiavette usb). In ognuno di questi casi sarebbe gradita una prenotazione tramite MP, ma avrete più avanti tutte le indicazioni sul forum.

Per chi invece vuole rinnovare tramite bonifico i dati e le procedure le trovate qui sotto.

Versamento sul C/C postale 61951901 o bonifico IBAN: IT 66 k 07601 11800 000061951901 intestato all' InCaravan Club Italia Via G. Leopardi, 5 Saline di Volterra (PI) e inviarne via fax la copia della ricevuta al 0588 44010 in orario di ufficio. Per ogni informazione inviare mail a: [segreteria@incaravanclub.it](mailto:segreteria@incaravanclub.it).

12

## STATISTICHE ACCESSI AL SITO WWW.INCARAVANCLUB.IT



Jan 2013 Feb 2013 Mar 2013 Apr 2013 May 2013 Jun 2013 Jul 2013 Aug 2013 Sep 2013 Oct 2013 Nov 2013 Dec 2013

Month	Unique visitors	Number of visits	Pages	Hits	Bandwidth
Jul 2013	6,235	12,805	283,817	551,153	3.58 GB
Aug 2013	9,248	19,709	379,469	733,298	4.63 GB
Sep 2013	11,022	24,226	574,814	1,092,441	7.62 GB
Oct 2013	6,273	12,664	302,294	544,910	3.76 GB
Nov 2013	0	0	0	0	0
Dec 2013	0	0	0	0	0
<b>Total</b>	<b>32,778</b>	<b>69,404</b>	<b>1,540,394</b>	<b>2,921,802</b>	<b>19.58 GB</b>

## NEL PROSSIMO NUMERO

**Hanno collaborato:**

**Grafica e impaginazione:**

Claudio

[www.soluzionigrafiche.info](http://www.soluzionigrafiche.info)

**Stampa e allestimento:**

Arti Grafiche BS

[www.artigrafichebs.it](http://www.artigrafichebs.it)



Ogni tuo suggerimento nella casella di mail:

[lachiocciolanews@incaravanclub.it](mailto:lachiocciolanews@incaravanclub.it)

**La Vostra redazione**